

Atti processuali introduttivi - Regime previgente al deposito telematico - Cass. n. 15771/2020

Procedimento civile - domanda giudiziale - citazione - contenuto - nullità - sanatoria - Atti processuali introduttivi - Regime previgente al deposito telematico - Deposito dell'atto a mezzo PEC - Mancato rispetto delle regole tecniche - Nullità - Sanatoria per raggiungimento dello scopo - Esclusione.

Anche nel regime anteriore a quello che ha previsto la facoltà di deposito telematico degli atti introduttivi processuali, l'uso della PEC per detto deposito presuppone comunque l'impiego delle particolari modalità strumentali prescritte dalle regole tecniche per il processo civile telematico stabilite con il d.m. n. 44 del 2011, in quanto poste a garanzia del raggiungimento dello scopo dell'atto, sicché il deposito dell'atto processuale effettuato mediante PEC inviata alla cancelleria senza il rispetto delle prescritte regole tecniche, integra una nullità non sanabile ai sensi dell'art. 156 c.p.c.

Corte di Cassazione, Sez. 1, Ordinanza n. 15771 del 23/07/2020 (Rv. 658469 - 01)

Riferimenti normativi: [Cod_Proc_Civ_art_342](#), [Cod_Proc_Civ_art_156](#)

corte

cassazione

15771

2020